

# LAMETINO

**MAIDA**

*Promossi dal Comune*

## A Vena ripartono i corsi "arbëreshë"

*Per tutelare il patrimonio storico-culturale*

**MAIDA** — Sono riprese, dopo la pausa estiva, le attività previste dal corso di formazione sulla cultura e la lingua locali del personale dipendente e degli operatori scolastici di Vena, frazione del comune di Maida e attiva "isola" minoritaria arbëreshe del Lametino.

Il corso, promosso dal Comune guidato da **Tino Paone** in attuazione del dettato della legge quadro 482/99 articolo 9 e della legge regionale 15 del 2003, rientra tra le attività previste per la rivalutazione e la tutela della lingua, del patrimonio storico-culturale e delle tradizioni delle entità minoritarie presenti nel territorio (arberëshe, occitanovaldese e grecanica le minoranze etniche in ambito regionale).

Articolato in ben cento ore di attività, il corso ha finora visto l'alternarsi di docenti del Dipartimento di lingua e letteratura albanese diretto da **Francesco Altimari** dell'Unical di Cosenza che hanno trovato nei due appassionati e competenti tutor locali, **Elisa Petruzza** e **Maria Roto**, un validissimo ausilio. La presenza assicurata finora da eminenti linguisti di fama nazionale e internazionale ha contribuito a rendere ancor più interessanti e stimolanti le attività rafforzando il senso dell'identità nella intera comunità venota. In questo senso va sottoli-

neata in particolare la prestigiosa presenza dell'illustre linguista statunitense **Eric Hamp**, il quale, accompagnato dalla gentile consorte, nonostante le sue ottantacinque primavere, ad inizio agosto ha sorpreso tutti con la sua irrefrenabile "fame" di arbëreshe. Per ben cinque mattinate consecutive lo studioso di Chicago ha incontrato e ascoltato i venoti, giovani ed anziani, impegnandosi in una minuziosa opera di annotazione del lessico e delle inflessioni locali. Preziosi, per la cultura del luogo, sono stati anche gli interventi offerti da illustri studiosi albanesi e cosovari (**Shezaj Rrokaj**, Rettore dell'Università di Tirana, **Gjovalin Shkurtaj**, specialista dialettologo di arbereshe, **Artan Haxhij**, docente all'Università di Scutari nonché sindaco della città albanese, **Rexhep Ismajli**, presidente dell'Accademia delle scienze del Kosovo) ospitati con entusiasmo dalla comunità di Vena. Il corso, la cui conclusione è prevista a fine ottobre, si è finora rivelato un utilissimo mezzo per incentivare la curiosità e risvegliare l'interesse di tutta la comunità locale sulla propria peculiarità etnica, un'ottima occasione per sollecitarla a riscoprire il filo della propria identità storica e culturale.

**Luigi Gregorio Comi**